



L'arte della solidarietà

In un quartiere di Atene, installazioni benefiche per distribuire aiuti ai bisognosi

GRECIA



MARCO KOURI/FOSPHOTOS

L'idea è venuta a Eleni Polychronatou, storica dell'arte e artista ellenica. È così semplice ed efficace che in molti si sono chiesti come mai non sia venuta in mente prima. A marzo, Eleni (nella foto) ha commissionato a una decina di artisti una piccola scultura basata su un suo disegno: un treppiedi alto circa 1 metro e 80 che doveva avere due requisiti: essere realizzato in legno, metallo e altro materiale riciclato e dare la possibilità di appendervi delle cose. Gli artisti interpellati ne hanno realizzati, interpretandoli ciascuno a modo proprio, una dozzina, che Eleni ha ora provveduto a installare in strade, piazze e giardini del quartiere di Korydallos, nel Pireo, invitando gli abitanti a servirsene come punto di scambio di abiti e oggetti che non servono più a qualcuno, ma possono essere utili a qualcun altro. Un'installazione di pubblica utilità, ma anche un oggetto d'arte in costante cambiamento. Qualcosa, ha detto la sua ideatrice, che illustra alla perfezione il concetto di arte al servizio delle persone e non prerogativa di un'élite, oltre che un'iniziativa che sviluppa nei cittadini il senso di comunità, così importante in questo momento di crisi. E, aggiunge, un modo per chi ha bisogno di ricevere senza sentirsi umiliato. Eleni ogni notte controlla e registra quanto sono stati utilizzati i diversi appendini e verifica come ognuna di queste strutture muti a seconda della zona in cui si trova. Se è davanti a una scuola, per esempio, si riempie di abiti per bambini e giocattoli. Il comune stesso di Korydallos, che ha approvato l'iniziativa della Polychronatou, collabora all'installazione ogni mercoledì, posizionando pacchi alimentari sotto ai diversi appendini. Altre zone dell'Attica, e altri artisti, hanno dimostrato interesse per l'iniziativa, destinata ad allargarsi a macchia d'olio.

FRANCIA



ALFREDO SIPA

Quattro testimoni contro Sarkozy

Non c'è pace per Nicolas Sarkozy. Le sue aspirazioni a un prossimo ritorno in campo da vincitore se la devono vedere ogni settimana con un nuovo scandalo. O con l'evoluzione di uno precedente. Ora,

grazie a nuove rivelazioni riportate da *Le Monde*, potrebbe infatti riaprirsi l'inchiesta che riguarda supposti finanziamenti illeciti alla sua campagna presidenziale del 2007. L'accusa è di aver ricevuto da Muammar Gheddafi 50 milioni di euro e sarebbe suffragata dalla testimonianza di quattro ex esponenti del regime libico, pronti a raccontare tutto al giudice in cambio dell'anonimato e della garanzia che la Francia rinunci a dar corso al mandato di cattura internazionale che l'Interpol ha diramato nei loro confronti. I servizi segreti sarebbero a caccia di un pacco contenente 70 audiocassette con la registrazione di colloqui segreti che riguardano i finanziamenti dell'ex dittatore.

GRAN BRETAGNA

Un milione di sterline per Beckett

Sei taccuini appartenuti a Samuel Beckett e contenenti il manoscritto originale della novella *Murphy*, oltre a disegni e annotazioni dell'autore, andranno all'asta il prossimo mese a Londra da Sotheby's con un prezzo base che va da 800mila a 1 milione e 200mila sterline. Nei libretti, finora conservati da un collezionista, ci sarebbe la prima versione della novella, scritta tra il 1935 e il 1936, ben diversa da quella pubblicata in seguito, nel 1938, e tra i disegni vengono riportati numerosi autoritratti e ritratti di James Joyce, mentore dell'autore, e di Charlie Chaplin al quale, si dice, lo scrittore irlandese si ispirò per *Aspettando Godot*. Secondo Sotheby's, si tratta del più importante manoscritto di Beckett, destinato a trasformare d'ora in poi tutti gli studi sullo scrittore premio Nobel scomparso nel 1989.



© RIPRODUZIONE RISERVATA